

Comunicato n. 1 del 15 ottobre 2025

“Regolamento del campionato Micro a 7 stagione 2025/2026”

Prima parte – Norme generali

Art. 1- Possono partecipare al campionato di calcio Micro a 7, indetto e organizzato dal Comitato Territoriale del C.S.I. di Sassari APS (da ora C.S.I. Sassari), tutte le società regolarmente affiliate per il corrente anno sportivo che abbiano presentato domanda di iscrizione entro i tempi stabiliti.

Art. 2 – Il campionato verrà pianificato in uno o più gironi, in base al numero delle squadre iscritte. Si articolerà con formula all’italiana, in una prima fase territoriale, detta “Fase light” con gare di sola andata. Sulla base delle posizioni di classifica maturate, le squadre verranno inserite nella seconda fase, denominata Campionato territoriale, con gare di andata e ritorno. La prima classificata risulterà vincitrice del campionato.

Le partite si disputeranno esclusivamente nei giorni sabato e domenica. Solo eventuali recuperi potranno essere giocati dal lunedì al venerdì. In caso di pieno accordo tra le parti, la Direzione Tecnica potrà concedere la disputa della partita in anticipo o posticipo rispetto alla data prevista. Tale richiesta deve giungere entro il martedì precedente alla data di gioco esclusivamente inviandone comunicazione nei modi indicati nei successivi allegati, in tempo per la pubblicazione sul comunicato ufficiale, in uscita ogni mercoledì alle 18.00 e del turno successivo che sarà pubblicato sul portale live.centrosportivoitaliano.it.

Art. 3 – Il campionato è riservato a bambini e bambine nati negli anni 2017-2018-2019-2020, queste ultime due annate a condizione che abbiano compiuto il quinto anno di età il giorno della gara. Le atlete nate nel 2015 possono prendere parte alle gare fino a un massimo di una contemporaneamente per tempo di gioco, le nate nel 2016 senza limiti di tempo di gioco.

Art. 4 – Le società che iscrivono allo stesso campionato più di una squadra, affinché sia possibile contraddistinguerle, devono aggiungere al nome una sigla o un colore.

Art. 5 – Non è possibile trasferire liberamente atleti da una squadra all’altra della stessa società nel corso del campionato. Di norma, gli stessi restano vincolati a disputare le gare con la prima squadra nella quale sono stati schierati. Eventuali richieste di trasferimento verranno prese in considerazione solo per giustificati motivi.

Art. 6 – Il trasferimento di atleti tra due società affiliate al C.S.I. Sassari può avvenire entro il 31/01/2026. La Segreteria si riserva il diritto di valutare eventuali richieste giunte dopo la data indicata. Per rendere effettivo il nuovo tesseramento, la società dovrà trasmettere alla mail sassari@csi-net.it la richiesta di svincolo firmata dal Presidente della “vecchia” società e da almeno un genitore (o chi esercita la potestà genitoriale).

Art. 7 – I tecnici sportivi delle squadre partecipanti al campionato sono obbligati a far scendere in campo per almeno un intero tempo di gioco, ininterrottamente, in ogni gara prevista dal calendario tutti i bambini e bambine inseriti nella distinta di gioco.

Nel primo tempo non sono ammesse sostituzioni (tranne in casi particolari, vedi infortuni) nel secondo tempo è obbligatorio far scendere in campo tutte le riserve, che a loro volta non potranno essere sostituite per tutto il secondo tempo. Chi ha già giocato nel primo tempo ed è rimasto in campo anche nel secondo tempo può essere sostituito da una delle riserve che avevano già preso parte ininterrottamente al primo tempo di gioco.

Perseguendo così lo scopo principale dell'attività della scuola calcio: divertirsi e crescere in un ambiente di sani principi, nel quale **il risultato deve passare in secondo piano**.

Seconda parte – Tutela sanitaria

Art. 8 – Ogni gara programmata da comunicato ufficiale può essere svolta solo ed esclusivamente se nella struttura sportiva che la ospita sono presenti il defibrillatore semiautomatico (DAE) e il personale abilitato al suo utilizzo.

Durante l'appello, il Direttore di gara del C.S.I. Sassari verificherà la presenza, nella distinta di gioco, del soggetto abilitato all'utilizzo del DAE, di norma riconducibile alla squadra prima nominata. L'addetto al DAE, tuttavia, può essere, previo accordo tra società, un tesserato della squadra ospite oppure non tesserato al C.S.I. Sassari (si pensi ad esempio a un volontario del 118 in possesso della qualifica Blsd in corso di validità).

L'assenza del DAE e/o del personale abilitato comporterà la mancata disputa della gara e la relativa sconfitta a tavolino (0-3) della squadra ospitante.

Art. 9 – Ogni atleta deve essere in possesso di un certificato medico di idoneità non agonistica.

Art. 10 – Ciascuna squadra deve essere munita di cassetta sanitaria con materiale per il primo soccorso.

Art. 11 – Al fine di tutelare la salute degli atleti e quella degli avversari è vietato entrare sul terreno di gioco con orecchini, anelli, braccialetti. Lo scaldacollo è ammesso solo ai portieri.

Art. 12 – È fatto divieto di fumo (ivi comprese le cd "sigarette elettroniche") sul terreno di gioco, nelle panchine e nelle vicinanze degli spogliatoi da parte di tesserati C.S.I. Sassari. Il mancato rispetto del divieto comporta l'immediato allontanamento dal terreno di gioco con conseguente squalifica del tesserato, ovvero una sanzione pecuniaria a carico della società ospitante se il reo non risulti un tesserato.

Art. 13 – È fatto assoluto divieto di schierare lo stesso tesserato in due gare differenti nella stessa giornata (vedi anche Codice Etico). L'atleta può giocare una partita il sabato e una la domenica (es. sabato ore 16.00 e domenica ore 11.00 è consentito). Qualora questa regola fosse disattesa, il tesserato che firma la distinta (e autorizza lo stesso atleta a prendere parte alla seconda gara della giornata) sarà inibito a ricoprire cariche sociali per 30 giorni e la società sanzionata con € 100,00 di multa. In caso di recidiva, le due sanzioni sono raddoppiate a oltranza. Le sanzioni pecuniarie devono essere versate entro 48 ore dalla pubblicazione del provvedimento, in caso contrario la squadra non potrà disputare la gara successiva.

Terza parte – Regolamento tecnico di gioco

Art. 14 – Ogni gara è disputata da due squadre, ciascuna delle quali composta da sette giocatori compreso il portiere. Nessuna gara potrà iniziare se una delle due squadre ha meno di quattro giocatori in campo.

Art. 15 – Le dimensioni ideali del terreno di gioco sono comprese tra:

- 15 mt di larghezza e 35 mt di lunghezza
- 25 mt di larghezza x 40 mt di lunghezza

Il Coordinamento tecnico del C.S.I. Sassari si riserva di concedere eventuali deroghe a dimensioni differenti da quelle indicate solo dopo sopralluogo anche dopo l'avvio del campionato. In ogni caso, le squadre iscritte devono obbligatoriamente attenersi alle disposizioni normative emanate dal C.S.I. Sassari. È possibile trovare nell'“Allegato A” il dettaglio delle misure del campo di gioco.

Art. 16 – Il pallone di gioco ha misura n. 4 oppure n. 3. È facoltà della squadra prima nominata scegliere quale pallone utilizzare.

Le porte misurano 3x2 o 4x2 metri in larghezza e altezza. **Non sono concesse deroghe sulle dimensioni delle porte.**

Art. 17 – La durata delle gare è di 45 minuti, divisi in tre tempi da 15'.

Art. 18 – Fermo restando che come anticipato nell'art. 7 “**tutti gli atleti presenti in distinta devono scendere in campo per almeno un tempo di gioco ininterrottamente**”, le sostituzioni sono illimitate. Vanno eseguite sempre a gioco fermo e con il consenso dell'arbitro. L'atleta che lascia il campo può a sua volta subentrare ad un compagno di squadra.

Art. 19 – Il pallone calciato dal portiere o da un calciatore difendente non potrà superare direttamente la metà del campo (vale a dire senza che faccia prima un rimbalzo nella propria metà campo) nei seguenti casi:

- calcio di rinvio;
- rinvio del portiere con le mani;
- rinvio del portiere con i piedi, dopo una parata.

In caso di punizione dall'interno dell'area di rigore a favore della squadra difendente **il pallone può superare direttamente la metà campo.**

Art. 20 – Nella categoria Micro a 7 non si applica la regola del fuorigioco.

Art. 21 – Ogni atleta deve poter giocare il pallone che riceve dalla rimessa in gioco da fondo campo con i suoi tempi e senza la “pressione” degli avversari. Per questo motivo, **la squadra offensiva**, nei seguenti casi:

- calcio di rinvio per la squadra avversaria;
 - portiere avversario che, dopo aver effettuato una parata, si appresta a rimettere il pallone in gioco;
 - calcio di punizione nei pressi dell'area di rigore avversaria:
- dovrà retrocedere sulla linea di centrocampo. Quando l'atleta che inizia l'azione – se diverso dal

portiere – **sarà considerato dall'arbitro “nel pieno controllo della palla”, solo in quel momento** viene consentito ai componenti della squadra avversaria di lasciare la linea mediana e contendere il pallone.

Nonostante la presenza dell'arbitro, chiediamo a tutti i tecnici sportivi e dirigenti la massima collaborazione in occasione di questi momenti della gara.

Art. 22 – In caso di passaggio volontario da parte di un compagno di squadra **il portiere non potrà prendere il pallone con le mani**.

Art. 23 – L'equipaggiamento di base di un calciatore al momento di entrare nel terreno di gioco sono: maglia con maniche, pantaloncini, calzettoni, scarpe. I parastinchi sono obbligatori. In caso di maglie uguali tra le due squadre, dovrà cambiare casacca la prima nominata nel comunicato ufficiale. È possibile utilizzare pettorine numerate oppure indossare quelle non numerate sopra la maglia di gioco.

Quarta parte – Gare ufficiali

Art. 24 – Le squadre iscritte al campionato sono tenute a comunicare il giorno, orario e campo di gioco entro le 13.00 del martedì precedente la gara secondo le modalità indicate dal prontuario denominato “Allegato C”.

Art. 25 – A causa di possibili indisponibilità dell'impianto sportivo che avrebbe dovuto ospitare la gara, le squadre iscritte al campionato possono invertire, previo accordo tra i dirigenti responsabili, il campo di gioco rispetto a quanto previsto dal calendario. I dirigenti responsabili delle squadre coinvolte nella inversione devono informare il C.S.I. Sassari della decisione assunta inviando una mail a sassari@csi-net.it. Nelle stesse mail dovrà essere specificato il campo di gioco della partita di ritorno. La mail può essere anche inviata da un solo dirigente responsabile che dovrà mettere in conoscenza l'altro, così da testimoniare l'effettivo accordo tra le parti.

Art. 26 – Prima dell'inizio di una gara ufficiale, la società ospitante deve:

- verificare la regolarità dell'impianto e delle attrezzature necessarie allo svolgimento della stessa (per es. messa in sicurezza delle porte, regolare tracciatura etc.)
- verificare l'agibilità, l'igiene e la funzionalità degli spogliatoi per le squadre e l'arbitro;
- prendere tutte le misure necessarie per un corretto e sereno svolgimento della gara.

Art. 27 – Le squadre hanno l'obbligo di presentarsi al campo di gioco almeno 20 minuti prima dell'inizio della gara. È ammesso un ritardo pari a un tempo di gioco (20') solo ed esclusivamente se non vi sono ulteriori gare in programma nello stesso impianto. In questo caso, infatti, il ritardo massimo sarà di **5 minuti**. Passato detto termine, l'arbitro decreterà la fine della partita riportando a referto quanto accaduto. A norma di regolamento casi analoghi verranno archiviati con il risultato di 3-0 e il pagamento dell'intera tassa gara in sfavore della squadra non presente sul terreno di gioco.

Art. 28 – Al momento del riconoscimento dei tesserati (cd “appello”) deve essere consegnata all'arbitro la distinta di gioco in duplice copia. Il documento dovrà essere compilato esclusivamente attraverso l'area riservata della Società Sportiva. Ogni altra distinta presentata non verrà accettata e la gara non potrà essere disputata. Ciò comporterà la sconfitta per 3-0 a sfavore della società in difetto. L'inserimento dei tesserati dovrà avvenire attraverso la

procedura telematica (è vietato l'inserimento degli atleti e/o di tecnici sportivi e dirigenti accompagnatori con la penna), mentre le altre informazioni (squadre, campo di gioco, orario, colori maglia, giorno e orario) potranno essere riportate con la penna.

Ogni distinta potrà contenere fino a 21 tesserati atleti e 2 tesserati adulti.

Le distinte di gioco devono essere **firmate esclusivamente** in presenza dell'arbitro dal dirigente accompagnatore (in caso di sua assenza dall'allenatore). Non sono ammesse distinte firmate in precedenza o con firme fotocopiate.

Art. 29 – Le tessere atleti e non atleti possono essere:

- stampate in autonomia sia a colori che in bianco e nero. In ogni caso, il viso del tesserato deve essere perfettamente riconoscibile al Direttore di gara;
- scaricate in pdf e mostrate al Direttore di gara mediante tablet/smartphone. Le tessere devono essere messe a disposizione ogni qualvolta il Direttore di gara ne faccia richiesta.

Art. 30 – La gara dovrà iniziare con la disponibilità di almeno due palloni n. 4 concessi dalla squadra ospitante e di almeno un pallone, della medesima misura, concesso dalla squadra ospitata.

Art. 31 – È consentita la presenza di massimo due tesserati adulti (entrambi tecnici sportivi oppure un tecnico sportivo e un dirigente accompagnatore) sia nella panchina della squadra ospitante che in quella della squadra ospitata.

I tesserati adulti devono tassativamente occupare posto nei pressi della propria panchina (cd "area tecnica"). Non possono occupare lo spazio riservato ai tesserati della squadra avversaria né sostare dietro la porta né sulla fascia laterale opposta all'ubicazione delle panchine.

Il dirigente accompagnatore non può in alcun modo sostituire il tecnico sportivo nei modi e nei comportamenti prima, durante e dopo la partita. Ha facoltà di firmare, in presenza del Direttore di gara, le distinte, comunicargli i cambi al termine del primo tempo di gioco e dialogare con esso in merito agli aspetti organizzativi della partita. Pertanto, per tutta la durata della gara si accomoderà in panchina mantenendo un atteggiamento silenzioso e rispettoso di queste indicazioni. Laddove il Direttore di gara ravvisasse un comportamento diverso da quello illustrato, dopo un primo richiamo lo allontanerà dal terreno di gioco.

Art. 32 – All'articolo precedente è ammessa un'eccezione:

- un medico e/o fisioterapista **obbligatoriamente** tesserato C.S.I. Sassari, previo invio alla mail sassari@csi-net.it del certificato di appartenenza alla categoria di riferimento.

Si precisa che il medico e/o fisioterapista non potrà assumere comportamenti simili ai tecnici sportivi (indicazioni tecniche, consigli su come muoversi in campo etc.) ma dovrà assolvere esclusivamente alle funzioni per le quali è stato ammesso sul terreno di gioco: immediato intervento a tutela della salute di atleti e dirigenti.

Il divieto di questa disposizione comporta l'allontanamento dal terreno di gioco e la squalifica.

Art. 33 – Dalla stagione 2024/2025, per effetto della delibera n.3/2016 del Consiglio provinciale del C.S.I. Sassari, tutti i tecnici sportivi saranno ammessi in panchina solo se in possesso del titolo riconosciuto dal C.S.I. Sassari. Nella stagione 2025/2026 sono ammessi in qualità di aspiranti tecnici sportivi coloro che:

- sono impegnati nel corso di formazione promosso dal C.S.I. Sassari con termine entro il 31/12/2025;

- sono al primo anno di tesseramento in C.S.I. Sassari e godono di un anno di deroga;

- sono in attesa di un riconoscimento (ovvero hanno ottenuto il riconoscimento) del titolo Uefa B/C/D da parte della Scuola Tecnici del C.S.I.;

- i Laureati in Scienze motorie che siano in attesa del riconoscimento (ovvero hanno ottenuto il riconoscimento) da parte della Scuola Tecnici del C.S.I.;

Il Comitato C.S.I. di Sassari non ammette in panchina tecnici sportivi in possesso di titoli differenti da quelli descritti.

Art. 34 – Nel caso in cui un tesserato, comunque inserito nella distinta di gara, arrivasse a partita in corso di svolgimento, il dirigente accompagnatore (o in sua assenza il tecnico sportivo), appena il gioco sarà fermo dovrà richiamare l'attenzione dell'arbitro, il quale procederà alla sua identificazione. L'arbitro, dopo aver effettuato il riconoscimento, autorizzerà l'atleta a prendere parte alla gara.

Art. 35 – All'inizio e alla fine della gara avverrà un momento di fair play così sviluppato:

- ingresso sul terreno di gioco di tutti gli atleti partecipanti alla gara, compresi coloro che inizialmente andranno in panchina, tecnici sportivi e dirigenti accompagnatori;

- al doppio fischio dell'arbitro seguirà il saluto del pubblico con i bambini e adulti schierati al centro del campo. La squadra di casa si muoverà in fila indiana in direzione della squadra ospite per una reciproca stretta di mano;

- al fischio finale tutti i giocatori, tecnici sportivi e dirigenti, dovranno nuovamente schierarsi al centro del campo per un identico saluto come in occasione del pre-partita.

Si tratta di un momento fondamentale della mission del C.S.I. Sassari. Pertanto, gli atleti, tecnici sportivi e dirigenti che non prenderanno volutamente parte al terzo tempo verranno squalificati per una giornata.

Art. 36 – In caso di rinvio o sospensione della gara causa maltempo, le squadre dovranno recuperare la partita entro venti giorni. Passato detto termine sarà il C.S.I. Sassari a imporre d'ufficio data e orario della partita come indicato dalle società al momento dell'iscrizione nel portale campionati nella sezione "Giorno di riserva". In ogni caso, per gare rinviate dalla sest'ultima alla terz'ultima giornata devono essere recuperate entro 10 giorni, mentre nelle ultime due giornate il tempo di recupero è definito in una settimana.

Quinta parte – Decisioni arbitrali e Giustizia sportiva

Art. 37 – L'espulsione temporanea viene notificata dall'arbitro mediante il **cartellino azzurro**. È comminata durante la gara in relazione alla gravità della scorrettezza, secondo il giudizio dell'arbitro. L'atleta che commette l'infrazione si dovrà ritenere espulso per 5 minuti e la sua squadra giocherà in inferiorità numerica. Al termine di ogni tempo di gara le espulsioni temporanee, ancorché non completamente scontate, saranno ritenute del tutto esaurite.

Il cartellino azzurro può essere mostrato dall'arbitro per le seguenti infrazioni:

sgambetto, trattenuta o altro mezzo illecito (non violento) su un avversario diretto a rete che non abbia nessun avversario tra sé e la porta (escluso il portiere) in grado di intervenire; fallo di mano volontario su un tiro diretto nello specchio della porta; fallo di mano volontario, incluso quello del portiere se si trova fuori dall'area di rigore, su un avversario lanciato a rete; linguaggio blasfemo.

Ai fini delle sanzioni disciplinari, l'espulsione temporanea viene conteggiata con due ammonizioni, le quali si sommano alle ammonizioni già subite.

Art. 38 – L'arbitro C.S.I. Sassari non prenderà mai provvedimenti di allontanamento dal terreno di gioco di atleti della categoria Micro a 7, salvo gravissimi casi di violenza verbale o fisica. Anche in questi casi l'evento sarà trattato in stretta collaborazione con il dirigente accompagnatore (o con il tecnico sportivo) in modo da attuare misure precauzionali, educative e costruttive per la crescita dell'atleta.

Art. 39 – Analogamente il C.S.I. Sassari assumerà provvedimenti, in ogni caso non pubblicati, dopo stretta consultazione con i dirigenti della società titolare del tesserato che in alcuni casi possono prevedere anche la convocazione dell'atleta e del genitore (o chi esercita la potestà genitoriale).

Art. 40 – Tasse applicate in caso di rinuncia definitiva da parte di una squadra alla disputa di una gara:

- 1^a rinuncia, con 48 ore di anticipo sulla gara: 20,00 €
- 1^a rinuncia, a meno di 48 ore dalla gara: 50,00 €
- 2^a rinuncia, con 48 ore di anticipo sulla gara: 80,00 €
- 2^a rinuncia, a meno di 48 ore dalla gara: 100,00 €
- 3^a rinuncia: esclusione della squadra dal campionato e sanzione di 200,00 €
- La rinuncia alla disputa di una delle ultime due giornate di campionato (anche non in ordine di calendario) comporta una sanzione di 300,00 €

Art. 41 – Sono consentiti fino a due rinvii in tutta la stagione. Ulteriori richieste verranno valutate e prese in considerazione solo per giustificati motivi e comportano il pagamento di una tassa di 50,00 €.

Non sono ammesse richieste di rinvio per concomitanze con eventi sportivi esterni alle attività calendarizzate dal C.S.I. Sassari, che si riserva di concedere deroghe in merito a eventi di carattere nazionale comunicati con congruo anticipo.

Art. 42 – È fatto divieto ai dirigenti e tecnici sportivi di rivolgersi agli atleti in maniera offensiva. Tali comportamenti verranno sanzionati dal Direttore di gara con l'immediato e definitivo allontanamento dal terreno di gioco.

Art. 43 – La responsabilità dell'impiego degli atleti fuori età è riconducibile al tesserato che firma la distinta di gara. Il reo sarà inibito a ricoprire cariche sociali per 30 giorni e la società sanzionata con € 100,00 di multa. In caso di recidiva, le due sanzioni sono raddoppiate (60 giorni di inibizione e 200,00€ di multa). Alla terza la squadra sarà esclusa dal campionato. Le sanzioni pecuniarie devono essere versate entro 48 ore dalla pubblicazione del provvedimento. A queste sanzioni si sommano la sconfitta a tavolino per 0-3 e un punto di penalizzazione in classifica.

Art. 44 – Se il rinvio di una gara è causata da un disguido o da una mancata presa di visione del comunicato delle due squadre, le stesse sono tenute, entrambe, al pagamento della tassa gara. Nel caso la responsabilità sia addebitata ad una sola di esse, la stessa pagherà la tassa gara anche per conto della squadra avversaria.

Art. 45 – RECLAMI: non sono consentiti reclami di carattere tecnico e organizzativo.

In tutti gli altri casi, ivi compresa la posizione degli atleti, i provvedimenti saranno assunti dal Giudice sportivo, se l'infrazione viene rilevata dallo stesso organo disciplinare.

Su reclamo di parte, la società sportiva che intendesse proporlo deve preventivamente redigere un preannuncio di reclamo da presentare al Direttore di gara al termine della stessa o, in alternativa, al Giudice di merito o alla segreteria del C.S.I. Sassari entro e non oltre le ore 20.00 del giorno successivo alla gara (o del primo giorno non festivo).

Legittimati a sottoscrivere il preannuncio di reclamo da presentare all'arbitro sono il Dirigente accompagnatore o, in sua assenza, il tecnico sportivo.

Legittimati a sottoscrivere il preannuncio di reclamo da presentare al Giudice di merito o alla segreteria del C.S.I. Sassari è il legale rappresentante della società sportiva (o un suo delegato: in questo caso la delega – accompagnata da documento di identità in corso di validità – va acclusa al preannuncio a pena di inammissibilità).

Il preannuncio di reclamo può essere inviato al Giudice di merito o alla segreteria del C.S.I. Sassari attraverso una delle seguenti modalità:

- Consegna diretta in Comitato (Piazza Tola n. 8, 07100 Sassari)
- Invio a mezzo mail: sassari@csi-net.it
- Invio a mezzo pec: presidenza.csisassari@pec.it

MOTIVAZIONI DEL RECLAMO

Le motivazioni del reclamo devono essere presentate all'Organo di giustizia sportiva competente entro il terzo giorno dalla disputa della gara con le modalità previste dal presente regolamento; se il terzo giorno cade in giorno festivo il termine si intende spostato al primo giorno non festivo utile.

Reclami su eventuale posizione irregolare degli atleti vanno presentati con onere di prova a carico della società reclamante.

Il reclamo va sottoscritto dal legale rappresentante con le modalità di cui al precedente e, qualora riguardi una gara, deve essere inviato anche alla Società controinteressata.

Al reclamo vanno acclusi la relativa tassa di 60,00 €, o la ricevuta del suo versamento, e copia del documento che prova l'invio del reclamo alla controparte.

MODALITÀ PER L'INVIO DEL RECLAMO

Il reclamo può essere inviato al Giudice di merito o alla segreteria del C.S.I. Sassari attraverso una delle seguenti modalità:

- Consegna diretta in Comitato (Piazza Tola n. 8, 07100 Sassari)
- Invio a mezzo mail: sassari@csi-net.it
- Invio a mezzo pec: presidenza.csisassari@pec.it

Per quanto riguarda la notifica alla controparte, tale compito viene assolto con l'invio all'indirizzo e-mail della stessa, che sarà comunicata dalla segreteria su richiesta della società. La tassa reclamo, se non acclusa agli atti inviati, va versata direttamente alla segreteria del Comitato. I reclami sono previsti in unica istanza e, per essere accettati, devono essere completi di tutta la documentazione.

COMUNICAZIONI UFFICIALI C.S.I. – SOCIETÀ' SPORTIVE

Art. 46 – I risultati, la classifica, il turno successivo e il calendario di gioco sono pubblicati sul portale nazionale live.centro sportivoitaliano.it e sono visibili nella sezione del Comitato di Sassari.

Art. 47 – I risultati maturati sul terreno di gioco si intendono omologati solo dopo la pubblicazione nel portale live.centro sportivoitaliano.it, in grassetto e non riportanti la scritta "risultato ufficioso". I risultati saranno altresì accompagnati da un comunicato in formato pdf che sarà pubblicato, di norma, ogni mercoledì pomeriggio nel sito www.csisassari.it, nell'apposito spazio distinto per categorie. Le società sportive sono obbligate a prendere visione anche di quest'ultimo documento.

Art. 48 – Non saranno in nessun caso accettati reclami per non aver preso visione del comunicato ufficiale e delle gare in programma nel turno successivo visibili su live.centro sportivoitaliano.it.

Art. 49 – La Direzione Tecnica si riserva la facoltà di emanare nuove norme, o specificarne i contenuti di quelle già esistenti, attraverso apposite circolari e di modificare il calendario gare, previa comunicazione attraverso il sito ufficiale e altri canali quali e-mail e sms e WhatsApp, con i tempi e i modi tali da informare tutte le società coinvolte nelle variazioni.

Art. 50 – Per quanto non contemplato nel presente regolamento vigono lo Statuto del C.S.I., le norme per l'attività sportiva del C.S.I. (ultima edizione di Sport in Regola), le norme emanate ogni anno dalla Direzione tecnica nazionale del C.S.I., i regolamenti tecnici nell'edizione propria del C.S.I., i deliberati del CONI, i regolamenti e le varie norme emanate dalla FIGC.

Art. 51 – Il C.S.I. Sassari declina ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali danni e infortuni causati prima, durante e dopo le gare ad atleti, dirigenti e terzi, salvo quanto previsto dalla polizza assicurativa stipulata dal C.S.I. e validata dal tesseramento per la stagione 2025/2026.



CENTRO SPORTIVO ITALIANO
Comitato di Sassari

Il Coordinatore Tecnico Provinciale

Giovanni Daga

Il Presidente del Csi Sassari

Giuseppe Porqueddu



CENTRO SPORTIVO ITALIANO
Comitato di Sassari



CENTRO SPORTIVO ITALIANO
Comitato di Sassari



CENTRO SPORTIVO ITALIANO
Comitato di Sassari



CENTRO SPORTIVO ITALIANO
Comitato di Sassari



CENTRO SPORTIVO ITALIANO
Comitato di Sassari